



CITTÀ DI RAGUSA
Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: Ordine del giorno presentato dai consiglieri D'Asta- Chiavola e Massari in data 20.04.2015, prot. 31235, riguardante l'adesione all'Associazione Enti Locali Avviso Pubblico.

N. 61

Data 28.07.2015

L'anno duemilaquindici addì vent'otto del mese di luglio alle ore 18.10 e seguenti, presso l'Aula Consiliare di Palazzo di Città, alla convocazione in sessione ordinaria di oggi, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	PRES	ASS	CONSIGLIERI	PRES	ASS
1) LA PORTA ANGELO (TERR. - MCI)	X		16) BRUGALETTA DAVIDE (M5S)	X	
2) MAGLIORE VITA (U.D.C.)		X	17) DISCA SEBASTIANA (M5S)		X
3) MASSARI GIORGIO (P.D.)	X		18) STEVANATO MAURIZIO (M5S)	X	
4) TUMINO MAURIZIO (F.I.)		X	19) SPADOLA FILIPPO (M5S)	X	
5) LO DESTRO GIUSEPPE (F.I.)		X	20) LEGGIO GIANLUCA (M5S)		X
6) MIRABELLA GIORGIO (F.I.)		X	21) ANTOCI FRANCA (M5S)	X	
7) MARINO ELISABETTA (Gruppo Misto)	X		22) SCHININA' LUCA (M5S)	X	
8) TRINGALI ANTONIO (M5S)		X	23) FORNARO DARIO (M5S)		X
9) CHIAVOLA MARIO (P.D.)		X	24) DIPASQUALE SALVATORE (M5S)	X	
10) IALACQUA CARMELO (G.M.)	X		25) LIBERATORE GIOVANNI (M5S)	X	
11) D'ASTA MARIO (P.D.)	X		26) NICITA MANUELA (UDC)	X	
12) IAICONO GIOVANNI (PARTEC.)	X		27) CASTRO MIRELLA (PARTECIPIAMO)	X	
13) MORANDO GIANLUCA (TERR. - MCI)	X		28) GULINO DARIO (M5S)		X
14) FEDERICO ZAARA (M5S)	X		29) PORSENNA MAURIZIO (M5S)	X	
15) AGOSTA MASSIMO (M5S)	X		30) SIGONA GIOVANNA (M5S)	X	
PRESENTI	20		ASSENTI	10	

Visto che il numero degli intervenuti è legale per la validità della riunione, assume la presidenza, il Presidente dott. Giovanni Iacono il quale con l'assistenza del Segretario Generale del Comune, dott. Vito V. Scalogna dichiara aperta la seduta.

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Dirigente

Il Dirigente del Settore

Ragusa, li

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio di Ragioneria

Il Responsabile di Ragioneria

Ragusa, li

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 55, comma 5° della legge 8.6.1990, n. 142, recepito dalla L.R. n. 48/91.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ragusa, li

Parere favorevole in ordine alla legittimità, espresso dal Segretario Generale

Ragusa, li

Il Segretario Generale

IL CONSIGLIO

Visto l' Ordine del giorno presentato dai consiglieri D'Asta- Chiavola e Massari in data 20.04.2015, prot. 31235, riguardante l'adesione all'Associazione Enti Locali Avviso Pubblico che di seguito si riporta:

"Preso atto che l'associazione Avviso Pubblico, costituitasi nel 1996, riunisce e rappresenta Regioni, Province e Comuni impegnati nel diffondere i valori della legalità e della democrazia;

Considerato che in vaste zone del paese, un vero e proprio "contropotere" criminale si oppone alla legalità democratica. Si fonda sull'accumulo di ricchezze illegali, esercita il dominio dei più forti sui deboli attraverso l'uso della violenza, nega i più elementari diritti di cittadinanza, tenta di piegare ai suoi scopi le istituzioni democratiche, inquina la società e l'economia;

Che l'influenza delle organizzazioni criminali non è più limitata alle tradizionali zone d'insediamento, le enormi fortune acquisite con il traffico della droga vengono reinvestite nei circuiti finanziari e penetrano nell'economia legale, nuove attività criminali danno vita ad un vorticoso giro di affari, si stringono patti perversi con ogni forma di potere occulto e con il sistema della corruzione ;

Che le mafie non sono dunque solo un problema di ordine pubblico, né costituiscono un pericolo solo per le regioni meridionali. Rappresentano la più forte insidia alla convivenza civile, alla salvezza e alla credibilità delle istituzioni democratiche, al corretto funzionamento dell'economia. Impediscono lo sviluppo della democrazia e il pieno esercizio dei diritti dei cittadini; Che il diritto al lavoro, all'istruzione, alla sicurezza, alla giustizia non potranno essere goduti da nessuno se non si sconfigge l'illegalità organizzata. In questa battaglia, in prima fila, vi sono i corpi dello Stato, impegnati nell'azione di repressione. Ma al loro fianco, in questi anni, si è mobilitata gran parte della società civile, giovani, uomini e donne, associazioni del volontariato laico e cattolico. Un vasto variegato mondo l'impegno civile che chiama le istituzioni, di ogni ordine e grado, a svolgere un ruolo di stimolo, di coordinamento e di sostegno all'azione di contrasto alla criminalità ;

Riconoscendo che ogni istituzione deve fare la propria parte. E tanto più devono farla le istituzioni più vicine ai cittadini (Comuni, Province, Regioni, Comunità Montane), oggi fortemente legittimate dal voto popolare diretto. In esse, una nuova classe dirigente sta seriamente lavorando, pur tra mille ritardi e difficoltà. Una leva di amministratori e amministratrici che, al di là dell'appartenenza politico — ideologica, colloca il bene comune al di sopra delle proprie posizioni, si cimenta con l'etica della responsabilità, ricerca un dialogo con i cittadini e ne sollecita la partecipazione. A tale classe dirigente spetta oggi il compito di "organizzare la legalità", offrendo ai cittadini le occasioni e gli strumenti per sottrarsi all'invasione del contropotere criminale;

Visti gli allegati Atto Costitutivo, Statuto e Carta d'Intenti dell'Associazione e riconosciuto che gli scopi e le finalità della stessa ivi indicati sono perfettamente rispondenti alle intenzioni di questa Amministrazione;

Visto il documento denominato "Carta di Avviso Pubblico", un codice etico predisposto da Avviso Pubblico che può rappresentare un utile strumento di riferimento dal quale ogni ente locale potrà attingere per cercare di agire concretamente sul versante della prevenzione delle nuove e più insidiose forme di corruzione e per promuovere la cultura della trasparenza e della legalità;

Dato infine atto che non sono in corso procedimenti giudiziari per reati di corruzione, concussione, mafia, estorsione, riciclaggio, traffico illecito di rifiuti, e ogni altra fattispecie ricompresa nell'elenco di cui all'art. 1 del Codice di autoregolamentazione approvato dalla Commissione parlamentare antimafia nella seduta del 18 febbraio 2010, in cui siano coinvolti Amministratori di questo Ente;

Impegnano l'Amministrazione

Ad approvare pienamente gli scopi che l'Associazione si prefigge, così come risultanti dall'Atto Costitutivo, dallo Statuto e dalla Carta d'Intenti della stessa, che, allegati al presente atto vengono chiamati a farne parte integrante e sostanziale;

di aderire, approvandone l'Atto Costitutivo, lo Statuto e la Carta d'Intenti, per i motivi tutti sopra indicati in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti, all'Associazione denominata "Avviso Pubblico", Enti locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie; Aderire all'associazione attraverso il contributo associativo dell'anno in corso.

Udita la relazione del Consigliere comunale Giorgio Massari;

Tenuto conto delle discussioni di che trattasi riportate nel verbale di pari data che qui si intende richiamato;

Visto l'art. 12, 1° comma della L.R. n. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni;

Con 6 voti favorevoli, 10 contrari (conss. Brugaletta, Disca, Stevanato, Spadola, Antoci, Schininà, Fornaro, Dipasquale, Liberatore, Porsenna) e 6 astenuti (conss. Tringali, Federico, Agosta, Leggio, Gulino, Sigona) espressi per appello nominale dai 22 consiglieri presenti su 16 votanti come accertato dal Presidente con l'ausilio dei consiglieri scrutatori Agosta, Porsenna, Chiavola, assenti i consiglieri Laporta, Migliore, Lo Destro, Mirabella, Marino, D'Asta, Morando, Nicita ;

DELIBERA

Di respingere il superiore ordine del giorno presentato dai consiglieri D'Asta- Chiavola e Massari in data 20.04.2015, prot. 31235, riguardante l'adesione all'Associazione Enti Locali Avviso Pubblico, che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Parte integrante: Ordine del Giorno

FB/

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
dott. Giovanni Iacono

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Prof. Giorgio Massari

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Vito V. Scalogna

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il05 AGO. 2015..... e rimarrà affissa fino al.....20 AGO. 2015.....per quindici giorni consecutivi.
Con osservazioni/ senza osservazioni

Ragusa, li 05 AGO. 2015

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Salonia Francesco)

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESECUTIVITÀ DELLA DELIBERA

- Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2° della L.R. n. 44/91.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ragusa, li

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal.....05 AGO. 2015.....al.....20 AGO. 2015.....
Con osservazioni / senza osservazioni

IL MESSO COMUNALE

Ragusa, li.....

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE DELLA DELIBERAZIONE

Vista l'attestazione del messo comunale certifico che la presente deliberazione, è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno.....05 AGO. 2015.....ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal....05 AGO. 2015.....senza opposizione.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ragusa, li.....

CERTIFICATO DI AVVENUTA ESECUTIVITÀ DELLA DELIBERAZIONE

- Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva, dopo il decimo giorno della pubblicazione.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ragusa, li.....

CITTÀ DI RAGUSA

Per Copia conforme da servire per uso amministrativo.

Ragusa, li 05 AGO. 2015



IL SEGRETARIO GENERALE
IL FUNZIONARIO C.S.
(Maria Rosaria Scalone)

SOT. I
S. L. S. SINISTRA
SIG. P.M.R. C. C.
SIG. S. G. G. C. C.
17 APR. 2015

Parte integrante o sostanziale
allegata alla delibera consiliare
N. 61 del 28-07-2015

SOT.

CITTA' DI RAGUSA	
20 APR. 2015	
PROT. N.	31235
CAT.	Z CLASS. 1 FASC.

Ordine del giorno

Al Signor Sindaco
Ing. F. Piccitto
del Presidente del Consiglio
Dott. C. Iacomo

CITTA' DI RAGUSA
UFFICIO PROTOCOLLO
17 APR. 2015
ARRIVO

Il Consiglio Comunale | Consiglieri comuni del PD

Mario D'Urso
Mino Chavolo
Giorgio Massari

PRESO ATTO che l'Associazione Avviso Pubblico, costituitasi nel 1996, riunisce e rappresenta Regioni, Province e Comuni impegnati nel diffondere i valori della legalità e della democrazia.

CONSIDERATO:

- che in vaste zone del paese, un vero e proprio "contropotere" criminale si oppone alla legalità democratica. Si fonda sull'accumulo di ricchezze illegali, esercita il dominio dei più forti sui più deboli attraverso l'uso della violenza, nega i più elementari diritti di cittadinanza, tenta di piegare ai suoi scopi le istituzioni democratiche, inquina la società e l'economia;

- che l'influenza delle organizzazioni criminali non è più limitata alle tradizionali zone d'insediamento; le enormi fortune acquisite con il traffico della droga vengono reinvestite nei circuiti finanziari e penetrano nell'economia legale, nuove attività criminali danno vita ad un vorticoso giro d'affari, si stringono patti perversi con ogni forma di potere occulto e con il sistema della corruzione;

- che le mafie non sono dunque solo un problema di ordine pubblico, né costituiscono un pericolo solo per le regioni meridionali. Rappresentano la più forte insidia alla convivenza civile, alla saldezza e alla credibilità delle istituzioni democratiche, al corretto funzionamento dell'economia. Impediscono lo sviluppo della democrazia e il pieno esercizio dei diritti dei cittadini;

- che il diritto al lavoro, all'istruzione, alla sicurezza, alla giustizia non potranno essere goduti da nessuno se non si sconfigge l'illegalità organizzata. In questa battaglia, in prima fila, vi sono i corpi dello Stato, impegnati nell'azione di repressione. Ma al loro fianco, in questi anni, si è mobilitata gran parte della società civile, giovani, uomini e donne, associazioni del volontariato laico e cattolico. Un vasto variegato

17 APR. 2015

mondo dell'impegno civile che chiama le istituzioni, di ogni ordine e grado, a svolgere un ruolo di stimolo, di coordinamento e di sostegno all'azione di contrasto alla criminalità;

RICONOSCENDO che ogni istituzione deve fare la propria parte. E tanto più devono farla le istituzioni più vicine ai cittadini (Comuni, Province, Regioni, Comunità Montane), oggi fortemente legittimate dal voto popolare diretto. In esse, una nuova classe dirigente sta seriamente lavorando, pur tra mille ritardi e difficoltà. Una leva di amministratori e amministratrici che, al di là dell'appartenenza politico – ideologica, colloca il bene comune al di sopra delle proprie posizioni, si cimenta con l'etica della responsabilità, ricerca un dialogo con i cittadini e ne sollecita la partecipazione. A tale classe dirigente spetta oggi il compito di "organizzare la legalità", offrendo ai cittadini le occasioni e gli strumenti per sottrarsi all'invasione del contropotere criminale;

VISTI gli allegati Atto Costitutivo, Statuto e Carta d'Intenti dell'Associazione e riconosciuto che gli scopi e le finalità della stessa ivi indicati sono perfettamente rispondenti alle intenzioni di questa Amministrazione;

VISTO il documento denominato "Carta di Avviso Pubblico", un codice etico predisposto da Avviso Pubblico che può rappresentare un utile strumento di riferimento dal quale ogni ente locale potrà attingere per cercare di agire concretamente sul versante della prevenzione delle nuove e più insidiose forme di corruzione e per promuovere la cultura della trasparenza e della legalità.

DATO infine atto che non sono in corso procedimenti giudiziari per reati di corruzione, concussione, mafia, estorsione, riciclaggio, traffico illecito di rifiuti, e ogni altra fattispecie ricompresa nell'elenco di cui all'art. 1 del Codice di autoregolamentazione approvato dalla Commissione parlamentare antimafia nella seduta del 18 febbraio 2010, in cui siano coinvolti Amministratori di questo Ente;

~~DELIBERA~~ IMPERGANO *L'assunzione*

A) approvare pienamente gli scopi che l'Associazione si prefigge, così come risultanti dall'Atto Costitutivo, dallo Statuto e dalla Carta d'Intenti della stessa, che, allegati al presente atto vengono chiamati a farne parte integrante e sostanziale;

di aderire, approvandone l'Atto Costitutivo, lo Statuto e la Carta d'Intenti, per i motivi tutti sopra indicati in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti, all'Associazione denominata "Avviso Pubblico", Enti locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie;

ADERIRE ALL'ASSOCIAZIONE ATTRAVERSO IL CONTRIBUTO Mil
ASSOCIATIVO DELL'ANNO IN CORSO.

[di impegnare a tal fine la somma di € 1000,0 euro _____ sul bilancio corrente, quale contributo
associativo per l'anno 2015 _____, effettuando la relativa variazione di bilancio, e prevedere gli
adeguati stanziamenti di spesa relativi alla quota annuale di adesione nei bilanci futuri dell'ente.] Mil

Rogers

18-1-2015

Umo D'Arta

u Ch h

C m